



VERBALE DEI LAVORI DELL' ASSEMBLEA GENERALE E SVILUPPO DI CAPACITÀ

A cura di:

prof. don Mario Maritano (Pia Società di San Francesco di Sales)

in collaborazione con:

dott.ssa Nicoletta Schiano Di Cola (Psicom)

dott.ssa Irene Capozzi (Ceipes)

Napoli, 9-11 novembre 2016

Via Depretis, 130 – Fondazione Mediterraneo - Museo della Pace MAMT

PREMESSA

Nei giorni 9, 10 e 11 novembre 2016 si è svolta a Napoli, presso la sede della Fondazione Mediterraneo e del Museo della Pace - MAMT, l'Assemblea Generale della Rete Italiana della "Fondazione Anna Lindh" (ALF), preceduta dalle attività per lo sviluppo di capacità e di cooperazione tra i membri presenti ai lavori.

Hanno collaborato al rapporto analitico degli interventi - sintetizzati nel presente verbale - la dott.ssa Irene Capozzi (Ceipes) e la dott.ssa Nicoletta Schiano Di Cola (Psicom).

Nel corso dell'ultimo anno la Rete Italiana ALF ha avuto trasformazioni che hanno ulteriormente rafforzato il suo ruolo, la sua rappresentatività e la qualità dei progetti e delle iniziative: questo argomento è dettagliato nella sessione autogestita dall'associazione RIDE il 10.11.2016 e riportata nell'apposito paragrafo del presente verbale. (pag. 19)

A seguito di tale trasformazione la Rete Italiana risulta - alla data odierna - composta da membri aderenti alla Rete italiana e riuniti nell' "Associazione RIDE", da membri aderenti alla Rete Italiana e riuniti nella "Federazione Anna Lindh Italia Onlus" e da membri aderenti alla sola Rete Italiana.

Su specifica richiesta al Capofila da parte dell'Assemblea della "Federazione Anna Lindh Italia Onlus" - svoltasi a Napoli e a Firenze dall'8 al 15 novembre 2016 - nella stesura dei documenti ufficiali e dei verbali assembleari si segnalerà d'ora in poi l'appartenenza, oltre che alla Rete Italiana, anche alle associazioni di secondo livello prima citate.

MERCOLEDI' 9 NOVEMBRE 2016

Attività per lo sviluppo di capacità

Ore 16.00 – 19.30

Questa sessione di lavoro, nell'originaria programmazione dello *Step 7* - l'accordo intercorso tra il Capofila e la Fondazione Anna Lindh - prevedeva la partecipazione massima di 15 membri della Rete Italiana: al fine di non ridurre lo spirito partecipativo, è stato consentito a tutti gli interessati (n. 55) la partecipazione, con l'assunzione degli oneri per il prolungamento del soggiorno da parte dell'ente Capofila (Fondazione Mediterraneo).

Sono intervenuti in questa sessione di lavoro **55 partecipanti** così suddivisi:

- a) **N. 2 Membri della Rete Italiana appartenenti all' "Associazione RIDE" (RID):**
 1. **Enrico Molinaro** - Prospettive Mediterranee
 2. **Enrica Miceli** - Prospettive Mediterranee

- b) **N. 51 Membri della Rete Italiana appartenenti alla "Federazione Anna Lindh Italia Onlus" (FAL):**
 1. **Valeria Altiero** - Associazione Expoltaly
 2. **Jacopo Molinari** - Associazione Mario Molinari
 3. **Maria Balducci** - Museo della Pace - MAMT
 4. **Mario Maritano** - Università Pontificia Salesiana
 5. **Mario Maritano** - (*delega*) Pia Società di San Francesco di Sales
 6. **Ciro Olisterno** - Maison de la Méditerranée
 7. **Giuseppe Capasso** - Euromedcity
 8. **Edith Feichtinger** - Euromedcity
 9. **Nello Formisano** - Accademia del Mediterraneo
 10. **Francesco D'Espiscopo** - Accademia del Mediterraneo
 11. **Carmine Nardone** - Futuridea
 12. **Francesco Nardone** - Futuridea
 13. **Paola Bovier** - Isolamed
 14. **Fara Paolillo** - AssociazioneLmed
 15. **Adriana Poli Bortone** - Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo
 16. **Mauro Martina** - Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo

17. **Michele Capasso** - Fondazione Mediterraneo
18. **Ester Pedicini** - Associazione Anton Stadler e Comune di Iglesias
19. **Roberto Russo** - Fispmed
20. **Spartaco Grieco** - ASD Margherita Sport e Vita
21. **Massimiliano Yamine Kamal** - Servizio Civile Internazionale
22. **Stefania Garrone** - Euro-Med Centre Ragusa
23. **Massimo Pica Ciamarra** - Almamed
24. **Giuliana Rogano** - Progetto Mediterranea
25. **Francesco Pascale** - Associazione Volontariato Geofilos
26. **Nicoletta Schiano Di Cola** - PSI.Com
27. **Lucio Gregoretti** - Istituto Euromediterraneo
28. **Marco Vigliocco** - Fyouture
29. **Daniele Cocco** - OpenMed
30. **Roberta Atzeri** - OpenMed
31. **Valerio Taglione** - APS Comitato Don Peppe Diana
32. **Irene Capozzi** - Ceipes
33. **Massimiliano Greco** - Associazione Informagiovani
34. **Gerardo M. Cennamo** - Studio CNM
35. **Carmelo Caserta** - M.O.C.I.
36. **Giuseppe Occhipinti** - OMCOM
37. **Domenica Vinciguerra** - Ass. Occuparti
38. **Franca Bertone** - Cesie
39. **Giandomenico Acampora** - Museo della Pace
40. **Fabrizio Acampora** - Museo della Pace
41. **Manfredi Granese** - Fondazione Luigi Granese
42. **Luisa Simeone** - Istituto Visconti
43. **Michele Gallo** - Fondazione Luigi Granese
44. **Maria Luisa Di Biase** - Ass. Don Peppe Diana
45. **Luciana De Rosa** - Pcaint
46. **Antonio Altiero** - Expoitaly
47. **Luigi De Luca** - IPSC
48. **Toni Esposito** - Fondazione Mediterraneo
49. **Michaela Riccio** - Città della Scienza
50. **Anne Marie Bruyas** - Città della Scienza
51. **Gilberto Sammartino** - MUNA

c) N. 2 Membri aderenti alla Rete Italiana (RI)

1. **Riccardo Sarzi Sartori** - Associazione La Rocca
2. **Adriana Persia** - ARCS

In questa “Sessione di lavoro” si è approfondito lo “Sviluppo di capacità e di cooperazione” tra i membri presenti e sono stati presentati **18 progetti** di cui 17 da parte di membri della Rete Italiana aderenti alla “**Federazione Anna Lindh Italia Onlus**” ed 1 da parte di membri aderenti alla sola Rete Italiana.

Di seguito si sintetizzano:

1. **LA CITTÀ INTERETNICA**

Dott.ssa Edith Feichtinger – Euromedcity (FAL)

È il progetto di riferimento della rete di città e collettività “Euromedcity” elaborato alcuni anni fa dal compianto architetto Vittorio Di Pace e dal prof. Corrado Beguinot per la Fondazione Aldo Della Rocca.

Il progetto è stato presentato alle Nazioni Unite come “antidoto” alla crisi delle Città e si fonda su un sistema di valori indispensabile per il mondo globale in cui tutti i cittadini del mondo – indipendentemente dalle loro identità culturali – saranno appartenenti ad un “Unica” città globale: la Città Interetnica.

Info: www.fondazione dellarocca.it/interetnica.asp

Vittorio Di Pace: https://it.wikipedia.org/wiki/Vittorio_Di_Pace

La città interetnica, il progetto:

www.fondazionemediterraneo.org/images/stories/mednews/2012/MED%20NEWS%2012_2012.pdf

2. HISTRIANA – Itinerario patrimonio degli esuli istriani

Dr.ssa Domenica Vinciguerra - Associazione OccupArti – FederEsuli (FAL)

L'iniziativa degli Itinerari Culturali Europei, promossa dal Consiglio d'Europa a partire dal 1987 ha posto sempre più l'attenzione sulla valorizzazione di tali percorsi, come fattore di sviluppo economico di aree marginali, di miglioramento della qualità della vita e di promozione dello sviluppo sostenibile. La Croazia, in particolare la regione dell'ISTRIA vicina all'Italia e confinante con la Slovenia rappresenta un territorio con grandi potenzialità, sia per la ricchezza e diffusione territoriale del patrimonio storico artistico, che per la bellezza e integrità dei paesaggi e degli ambienti naturali.

La via HISTRIANA è un itinerario culturale-turistico che attraversa la regione dell'ISTRIA dal punto di vista della vocazione turistica con un altissimo potenziale per lo sviluppo del patrimonio storico-culturale sia dei centri urbani di pregio storico, vere e proprie città interculturali, che dei piccoli paesi rurali e del litorale sconosciuti dal turismo di massa.

Info: www.occuparti.org

3. LEB - SARD

Ester Pedicini – Associazione Anton Stadler e Comune di Iglesias (FAL)

Il progetto LEB-SARD Festival è cofinanziato dalla Fondazione Anna Lindh.

LEB-SARD intende contribuire allo sviluppo delle coproduzioni interculturali ed artistiche euromediterranee, coinvolgendo partner di produzione di diverse culture ed estensione geografica che collaborano tra loro per sviluppare la creazione e distribuzione di un progetto artistico nel campo della musica. L'idea del progetto parte dalla necessità di scambi di buone pratiche e di competenze tra due territori (il Libano e la Sardegna) con potenzialità di condivisione di esperienze, know-how e competenze nel campo della musica per coinvolgere un grande pubblico (in particolare giovani e donne) attraverso festival, mostre, musica e varie iniziative di sensibilizzazione.

Gli eventi si svolgeranno a Beirut (Libano) ed in Sardegna (Italia) tra la metà del 2016 e la metà del 2017. La partnership è composta da Zico House (capofila) del Libano e dall'associazione "Anton Stadler" con il Comune di Iglesias per l'Italia. Il principale obiettivo è quello di elaborare un programma comune che coinvolga importanti artisti locali (principalmente HibaKawas dal Libano e Fabio Furia dall'Italia) organizzando alcuni eventi pubblici per diffondere il ruolo della musica e del teatro come mezzo socio-culturale ed economico per lo sviluppo dell'occupazione e come strumento del dialogo interculturale tra gli individui dell'area euro-mediterranea.

Partecipano all'iniziativa istituzioni pubbliche, ONG ed associazioni interessate alle finalità del progetto.

Info: www.zicohouse.org-www.associazioneantonstadler.com

4. LA CITTÀ INTERCULTURALE E GLI SPAZI DI RELAZIONE

Arch. Luciana De Rosa – PCAint (FAL)

Il titolo attribuito a questa proposta progettuale è una totale contraddizione in termini: perché la città è in se stessa un luogo di relazioni di diversa origine culturale, nel senso più ampio del termine. Oggi queste non possono non coinvolgere persone dedite ad attività diverse, di cultura e preparazione diversa, di diversa aspirazione e soprattutto di diversa disponibilità ad ingaggiarsi in rapporti interpersonali diversi: non ultimo, di diversa provenienza, di diversa lingua, di diversa religione, di diversa cultura.

Ecco quindi che il primo punto, e di maggiore interesse, sulla città contemporanea e sulla sua evoluzione debba partire dall'analisi e dalla comprensione dello "stratificato umano e sociale" che la compone; oggi, tutte le città sono multiculturali, perché formate dalla sovrapposizione, abbastanza casuale, di strati sociali di diversa provenienza culturale: tuttavia, perché si possa parlare di città interculturale occorre un importante passo avanti; occorre che le diverse culture, oltre ad essere presenti, si interfaccino e trovino luoghi e condizioni per determinare significativi interscambi fra quanto esiste in uno stesso territorio.

Info: www.picaciamarra.it

5. LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE COME STRUMENTO DI SOLIDARIETÀ E VICINANZA TRA I POPOLI

Dr.ssa Franca Bertone – CESIE (FAL)

Il progetto è cofinanziato dalla Fondazione Anna Lindh.

Il CESIE festeggia 20 anni di SVE- Servizio Volontario Europeo insieme all’Agenzia nazionale Giovani E si pone l’obiettivo di promuovere sempre più tra i giovani le opportunità di apprendimento all’estero.

Connettere diversi continenti fa parte della strategia del CESIE per realizzare la sua mission.

Creare reti di partenariato fuori dall’Europa è per consolidare le capacità nel settore della cooperazione internazionale ed allargare le opportunità dei programmi europei a target e beneficiari internazionali: per sensibilizzare sui valori europei, condividere esperienze e prevenire l’esclusione sociale.

La copertura geografica del CESIE e i numerosi partner in tutto il mondo svolgono un ruolo fondamentale nel raggiungimento dei suoi obiettivi. Il CESIE crede fortemente nella collaborazione trasversale di organizzazioni che lavorano in settori diversi. Negli anni si è consolidata una vasta rete composta da organizzazioni della società civile, università, scuole, centri di ricerca, enti pubblici e privati, centri giovanili, imprese ed imprenditori.

In tale quadro si inserisce anche il progetto cofinanziato dall’ALF.

Info: www.cesie.org

6. MUSEO DELLA PACE – MAMT: CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ALF.

Prof. arch. Michele Capasso – Presidente della Fondazione Mediterraneo (FAL)

È il progetto “faro” della “Federazione Anna Lindh Italia Onlus” e della “Rete Italiana” ed è considerato “patrimonio emozionale dell’umanità”. Il “Centro di documentazione della Fondazione Anna Lindh” realizzato dalla Fondazione Mediterraneo costituisce un punto di riferimento per tutti i membri ALF ed ha ricevuto l’apprezzamento della presidente Elisabeth Guigou nel corso della sua visita del 9 settembre 2016.

Info: www.mamt.it

Video sul Museo: www.youtube.com/watch?v=_9VZPkst0mY

Dichiarazione DG UNESCO Irina Bokova: www.youtube.com/watch?v=UKSq-DX6G9Q

Inaugurazione del “Centro di documentazione della Fondazione Anna Lindh:

www.fondazionemediterraneo.org/index.php?option=com_content&view=article&id=4152%3AAla-presidente-elisabeth-quigou-inaugura-il-centro-di-documentazione-della-fondazione-anna-lindh&catid=77%3Aanno-2016&Itemid=345&lang=it

7. LA CULTURA PILASTRO FONDAMENTALE PER LE NUOVE GENERAZIONI: LA CHAIRE AVERROES

Prof. Francesco D’Episcopo – Accademia del Mediterraneo (FAL)

L’Accademia del Mediterraneo, in presenza dell’allora Ministro degli Affari Esteri italiano Lamberto Dini, è nata a Napoli il 10 ottobre 1998 per iniziativa di 98 Accademie nazionali ed Istituti di Alta Cultura dei Paesi euro mediterranei.

L’obiettivo principale è la diffusione della cultura quale elemento fondamentale nella formazione dei giovani e, specialmente, delle nuove classi dirigenti.

A tal fine l’Accademia promuove ogni iniziativa finalizzata alla integrazione dei giovani, specialmente quelli della riva Sud del Mediterraneo troppo spesso vittime di guerre, ingiustizie, violazioni della libertà individuale ed attentati alla propria dignità umana: tra queste il rilancio della “Chaire Averroès”, nata dall’iniziativa congiunta dell’ *Accademia del Mediterraneo* e dell’ *Università Cadi Ayyad* di Marrakech in collaborazione con l’UNESCO, desiderose di fondare, con la partecipazione di altre istituzioni del Mediterraneo, una *Chaire* che potesse coordinare gli studi riguardanti la regione euromediterranea nelle diverse discipline.

Si tratta, nello spirito dei fondatori, di contribuire ad una più ampia circolazione di idee e di conoscenze nel Mediterraneo con lo scambio interculturale, culturale e scientifico e di rafforzare i legami tra le due rive, in modo che la conoscenza reciproca diventi una delle chiavi per il rafforzamento della pace tra i popoli di questa regione. Si è scelto di darle il nome di AVERROES, per coinvolgere nel dialogo tra le culture i Popoli del bacino mediterraneo.

La *Chaire Averroès*, nella nuova proposta condivisa dalla “Federazione Anna Lindh Italia”, si pone come obiettivi:

- Lo scambio di conoscenze ed esperienze. Ogni mese verrà data la parola ad una personalità proveniente da uno dei diversi Paesi mediterranei, così da creare una struttura permanente di scambio di conoscenze ed esperienze.
- La diffusione di una pubblicazione annuale comprendente i testi delle conferenze svolte ogni anno e un riassunto delle discussioni da esse scaturite.

Info:

www.jamiati.ma/Documents/DocumentsUniversites/UCAM/note_de_presentation_chaire_Averroes.pdf

8. FUTURO REMOTO

Michaela Riccio - Fondazione IDIS - Città della Scienza (FAL)

E' stata illustrata la 30ma edizione di "Futuro Remoto" alla quale ha collaborato la "Federazione Anna Lindh Italia Onlus" ed ha visto la partecipazione di oltre 230.000 visitatori.

Il tema di questa edizione – svoltasi dal 7 al 10 ottobre 2016 – è "COSTRUIRE".

IL cuore di Napoli, Piazza del Plebiscito, si è trasformato nella "Cittadella della Scienza" con varie isole tematiche:

- IL FUTURO DEL CIBO: IL CIBO DI IERI, OGGI E DOMANI TRA SCIENZA E SOCIETÀ, STORIA E TRADIZIONI
 - SMART CITIES: RICERCA, SVILUPPO SOSTENIBILE, DIFFUSIONE DI BENI E SERVIZI ETICI
 - COMUNICO ERGO SUM: ISTRUZIONE, COMUNICAZIONE, NEW COMMUNITY E DIGITAL DIVIDE
 - MARE NOSTRUM: STORIA, RICERCA, INNOVAZIONE E BLUE ECONOMY
 - ODISSEA NELLO SPAZIO: DALLE FRONTIERE DELLA RICERCA AEROSPAZIALE, ALL'INFINITAMENTE PICCOLO E INFINITAMENTE GRANDE DELL'UNIVERSO
 - ORIZZONTI MEDITERRANEI: RICERCA E SVILUPPO DEI PAESI DELL'AFRICA SETTENTRIONALE CHE AFFACCIANO SUL MEDITERRANEO, COMUNITÀ, VIAGGI E FLUSSI MIGRATORI, INCLUSIONE SOCIALE
 - QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: MAKERS, FABLAB, OPEN LAB E FABBRICHE DEL FUTURO
- 2500 e più volontari, tra ricercatori, docenti, studenti, imprenditori e privati cittadini hanno reso disponibile per tutti, con passione e responsabilità, il loro tempo e le loro competenze, per agire in modo concreto nella direzione di una condivisione dei saperi e delle esperienze.

Un'importante occasione per la Rete Italiana ALF.

Info: www.cittadellascienza.it/futuroremoto/2016/

9. IL MUSEO DELLA RESISTENZA

Valerio Taglione - Aps Comitato Don Peppe Diana (FAL)

La proposta condivisa con altri membri della Rete Italiana è il "Museo diffuso della resistenza alla camorra sui beni confiscati alla criminalità organizzata": è un Museo educativo ed esperienziale, in memoria delle vittime innocenti di camorra ed a favore delle realtà di riscatto sociale nate in provincia di Caserta, in seguito all'uccisione del sacerdote Don Peppe Diana.

Un Museo inteso sia come luogo fisico di memoria storica, sia come rappresentazione itinerante e virtuale delle storie e delle realtà da visitare e conoscere. Un filo comune che lega la storia passata, e quella presente, attraverso elementi fisici di distinzione presenti nei vari luoghi facenti parte del museo, e elementi web multimediali, tali da far percepire al visitatore l'unitarietà del territorio, inteso come comunità. Un luogo diffuso di apprendimento non formale per acquisire strumenti da portare con sé nel proprio territorio per la costruzione di comunità solidali, educative e sane, che non siano soltanto le Terre di don Peppe Diana, ma si estendano su territori più ampi. Il Museo è inserito all'interno dei percorsi del progetto VISITERRE: un modo nuovo e diverso di viaggiare e conoscere attraverso i principi del turismo responsabile, dove sono primarie la dimensione dell'incontro e la scoperta di ciò che solitamente non viene guardato con attenzione. Il territorio viene vissuto in chiave equosolidale, in compagnia di persone impegnate nell'economia solidale che sperimentano e propongono le buone pratiche del consumo critico, riscoprendo la natura, i prodotti e le tradizioni di questi luoghi. È possibile viaggiare attraverso l'interculturalità e l'economia sociale, riscoprendo le radici culturali, rilanciando le bellezze naturali ed architettoniche ancora inesplorate e puntare alla valorizzazione del territorio, stabilendo uno stretto contatto tra l'orgoglio di abitarlo, la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio storico culturale ed il bisogno di farlo ri-conoscere.

Info: www.dongiuseppediana.com-www.visiterre.it

10. BEYOND WALLS

Dott. Massimiliano Yamine – Servizio Civile Internazionale (FAL)

I partner di questo progetto sono: Active Vision, Popular Struggle Coordination Committee, AMISnet Nova, Protection International.

“Beyond Walls Supporting Human Rights Defenders in the Occupied Palestinian Territories”, è un progetto coordinato dal Servizio Civile Internazionale in collaborazione con PSCC (Popular Struggle Coordination Committee - il coordinamento dei comitati popolari di resistenza nonviolenta contro l'occupazione israeliana), Active Vision, AMISnet, Protection International ed è co-finanziato dalla Commissione Europea, programma EIDHR (European Instrument for Democracy and Human Rights). L'obiettivo di Beyond Walls è quello di rafforzare il lavoro di difesa dei diritti umani e resistenza popolare nonviolenta portato avanti dai comitati dei villaggi palestinesi, in coordinamento con attivisti israeliani e internazionali.

Un esempio di buona pratica che si ripropone con il contributo dei membri della Rete Italiana ALF.

Info: www.beyondwalls.net.

11. IL LIBRO E LA TRADUZIONE STRUMENTO DI DIALOGO

Ciro Olisterno – Maison de la Méditerranée (FAL)

Il libro costituisce un elemento fondamentale per il dialogo e la conoscenza reciproca.

La proposta è quella di sostenere la traduzione anche di testi minori dalla lingua araba alle lingue occidentali (in primis la lingua italiana) utilizzando la stampa digitale che consente di minimizzare i costi di stampa arricchendo comunque il catalogo e le biblioteche specializzate.

La Maison de la Méditerranée ha già realizzato in passato molteplici traduzioni e, con l'aiuto dei membri della Rete Italiana interessati, è possibile continuare questo lavoro, oggi più che mai indispensabile per la conoscenza, il dialogo ed il rispetto reciproco.

Info: <http://www.euromedi.org/home/azioni/pubblicazioni/documenti/assedio/index.asp>

12. ASSOCIAZIONE A. ROCCA

Dott. Riccardo Sarzi – Associazione A. Rocca (RI)

Noi stiamo cercando di intraprendere una partnership con la Romania. Il nostro progetto è quello di aprire una casa a “Copasedo” nel cuore della Romania sui Carpazi che ospiti dieci bambini con un'età compresa tra i due e i dieci anni. Qui attraverso programmi e scambi interculturali cerchiamo appunto di portare un'interculturalità. Siamo molto esperti sulla formazione: infatti il nostro compito è appunto quello di formare equindi di istruire i volontari internazionali.

*Con il programma “Erasmus/k2” è possibile formare i ragazzi neo laureati in diversi ambiti ed inserirli all'interno della comunità. Alcuni di questi ragazzi più fortunati ma soprattutto i più meritevoli restano con noi nella nostra associazione. Infine con tutte le competenze acquisite in queste esperienze cerchiamo di creare dei veri e propri *team leder* che siano capaci di insegnare ad altri volontari.*

Offriamo questa nostra competenza alla Rete Italiana ALF ed alle nuove programmazioni sulla formazione dei giovani.

Info: www.eoprojectconsult.com

13. EXPOITALY : GARANZIA GIOVANI

Valeria Altiero – Associazione Expoitaly (FAL)

L'associazione Expoitaly – nata 20 anni fa – condivide con molti membri della Rete Italiana ALF progetti inerenti lo sviluppo di azioni per rafforzare le politiche giovanili.

La sinergia che si rafforza con questi incontri di sviluppo di capacità - e ringrazio la Fondazione Mediterraneo per la dedizione professionalità con cui coordina tutti noi – si traduce in azioni concrete attraverso programmi specifici che attuiamo sui territori.

Tra tutti cito il programma “Garanzia giovani” teso a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani ed i “Laboratori per la Pace”: ad oggi sono circa 80 e coinvolgono amministrazioni grandi e piccole offrendo l'opportunità ai giovani di svolgere un anno di Servizio Civile su quei territori al servizio delle comunità.

Info: www.expoitaly.it

14. IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DI VALORI E COMPETENZE

Antonio Altiero – Istituto per la promozione del Servizio Civile (IPSC) (FAL)

Il Servizio Civile Nazionale rappresenta un'occasione importante per la promozione di valori e competenze tra i giovani.

Il compito dell' IPSC è quello di promuovere il Servizio Civile in tutti i suoi aspetti al fine di massimizzare i risultati di questa azione anche dopo l'anno di svolgimento del servizio medesimo.

Uno degli obiettivi è assicurare la durabilità per quanto concerne la promozione di valori "Positivi" tra i giovani nonché le competenze acquisite specialmente dai giovani più impegnati e più coinvolti. In considerazione della varietà delle azioni dei volontari del Servizio Civile, è naturale un coinvolgimento con una gran parte dei membri della Rete Italiana ALF impegnati nel sociale, nella tutela del patrimonio, nell'accoglienza dei migranti e così via.

Attraverso la pubblicazione anche *online* delle esperienze più virtuose e degli esempi di buona pratica è possibile rafforzare un impegno sociale che vede nel Servizio Civile Nazionale una sfida soprattutto a livello territoriale e che ha dato un grande esempio nel recente terremoto del centro Italia.

Info: www.irescampania.com/index.php?option=com_content&view=article&id=319&Itemid=63

15. GIOVANI MIGRANTI E INTERCULTURALITÀ

Massimiliano Greco – Informagiovani (FAL)

Nata nel 2001 su iniziativa di un gruppo di volontari che gestivano lo sportello **InformaGiovani** della città di Palermo, l'omonima associazione è oggi **l'ente di coordinamento di un network europeo** per il volontariato sociale che conta 23 membri in 21 paesi dell'Unione Europea e partner stabili in diversi paesi extra europei quali Kenya, Vietnam, Hong-Kong, Nepal, Palestina, Sri Lanka, Tunisia.

L'associazione ha le seguenti finalità:

- La tutela e la promozione dei diritti civili, con particolare riferimento ai diritti dei minori e dei giovani, così come sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei bambini;
- La promozione del diritto all'informazione e alla partecipazione dei giovani;
- la tutela degli interessi sociali e collettivi, con particolare riferimento ai giovani e agli studenti;
- la promozione del volontariato locale ed internazionale come strumento di azione ed inclusione sociale.
- La realizzazione di campi di volontariato giovanile in Italia e all'estero.
- Il coinvolgimento dei giovani migranti per la mobilità "interculturale".

Il progetto che si intende condividere con i membri della Rete Italiana ALF nell'ambito dell'azione "La Città interculturale" costituisce un nuovo modello che associa i giovani migranti ai giovani disagiati. Coinvolgerli in iniziative comuni per la mobilità internazionale con l'obiettivo di creare una nuova *Interculturalità* senza confini e/o barriere è compito arduo ma non impossibile: ne è la prova un progetto "MOC" che stiamo realizzando a Palermo con gli operatori del settore e che sta dando frutti concreti.

Il coinvolgimento di tante competenze ed esempi di buona pratica riscontrabili nei membri della Rete Italiana ALF produrrà risultati concreti e darà il via ad un nuovo processo integrativo per i giovani disagiati e per i giovani migranti.

Info: www.facebook.com/associazioneinformagiovani/?ref=ts&fref=ts
www.informa-giovani.net

16. LA PIA SOCIETÀ DI SAN FRANCESCO DI SALES

Prof. don Mario Maritano – UPS (FAL)

La partecipazione alla Rete Italiana ALF (*in qualità di membro fondatore della "Federazione Anna Lindh Italia Onlus*) della "*Pia Società di San Francesco di Sales*" - impegnata in ogni parte del mondo e, specialmente, nei Paesi mediterranei a promuovere il dialogo e l'educazione alla pace dei giovani (grazie anche alla moltitudine di organismi facenti parte della "Famiglia Salesiana") - rappresenta una grande ricchezza per l'Italia e per la "*Fondazione Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture*", della quale la "Federazione" costituisce parte sostanziale e maggioritaria (alla data odierna) della Rete Italiana.

Tutti i membri della Rete Italiana ALF potranno beneficiare di questa partecipazione che consentirà un maggiore coinvolgimento ed una ancor più qualificata partecipazione nei vari filoni del progetto "La Città interculturale" che vede nella Famiglia Salesiana un punto di riferimento.

Info: www.sdb.org
<http://docplayer.it/13028338-Costituzioni-della-societa-di-san-francesco-di-sales.html>
[www.treccani.it/enciclopedia/salesiani_\(Enciclopedia-Italiana\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/salesiani_(Enciclopedia-Italiana))

17. OMCOM – (OSSERVATORIO MEDITERRANEO SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E LE MAFIE)

Dott. Giuseppe Occhipinti - Fondazione Caponnetto (FAL)

I partner sono: Fondazione Mediterraneo, Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, COMSI, altri.
L'OMCOM – OSSERVATORIO MEDITERRANEO SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E LE MAFIE - si pone come obiettivi il monitoraggio e l'analisi di quanto succede nei paesi dell'area mediterranea affrontando con una visione geopolitica le problematiche criminali organizzate e mafiose. Compito dell'Omcom è anche quello di formare gli addetti ai lavori per metterli in grado di leggere le infiltrazioni presenti sul territorio e di informare le opinioni pubbliche del mediterraneo sui pericoli che tali infiltrazioni comportano.

I nuovi strumenti di comunicazione, il blog e il rapporto OMCOM costituiscono utili strumenti per analizzare e monitorare il fenomeno della criminalità che investe lo sviluppo ed il futuro della società.

Info : <http://osservatoriomediterraneosullamafia.blogspot.it>

18. LA FONDAZIONE GRANESE ED IL LICEO INTERNAZIONALE

Prof. Luisa Simeone – Fondazione Luigi Granese (FAL)

Il nostro istituto oltre al Liceo classico, scientifico, linguistico ospita dal 2003 il "Liceo Visconti Internazionale" con percorso quadriennale: in Italia a tutt'oggi siamo solo dieci Istituti.

Questo esempio di buona pratica dimostra che, adeguandosi al percorso quadriennale presente in tutt'Europa e negli USA, è possibile fornire ai giovani una formazione adeguata con un percorso quadriennale dove vi è una riduzione di un anno scolastico ma è vero anche che sono più ore durante la giornata. Le lezioni infatti terminano alle 16 del pomeriggio: i ragazzi studiano due lingue di base e sviluppano molta logica matematica. Inoltre il nostro Istituto è stato tra i primi a lasciare il sabato libero agli alunni per far sì che possano vivere la famiglia.

Ampliare la formazione con una "educazione al dialogo e alla pace" è l'auspicio del nostro Istituto ed auspichiamo di poterlo realizzare con altri membri della Rete Italiana ALF.

Info <http://liceoegvisconti.gov.it>

Per i video delle presentazioni cliccare:

www.youtube.com/watch?v=SbzuRI1s_tI&feature=youtu.be

Subito dopo la presentazione dei progetti si è aperto un dibattito durante il quale i partecipanti hanno esaminato le possibili sinergie per addivenire alla presentazione di un progetto collettivo sul tema "La Città interculturale".

A conclusione della sessione sullo "Sviluppo di capacità" si è svolta una riunione del **Comité de Pilotage** della Rete Italiana ALF, con il compito di ridefinire il calendario dei lavori dell'Assemblea Generale e delle attività di sviluppo di capacità, in programma a Napoli il 10 e 11 novembre 2016. Hanno partecipato alla riunione 8 membri (**Massimo Pica Ciamarra, Irene Capozzi, Sara De Angelis, Massimiliano Greco, Roberto Russo, Enrica Miceli, Gerardo Cennamo, Nicoletta Schiano di Cola**) su 9, con l'aggiunta del dott. Enrico **Molinaro**, legale rappresentante dell'associazione "RIDE".

Quest'ultimo ha annunciato la presenza del Min.Pl. **Enrico Granara** e dell'on. **Khalid Chaouki** ai lavori assembleari, chiedendo di inserire i loro interventi nella sessione mattutina.

Il CdP ha assicurato la massima considerazione, in armonia con l'intenso calendario dei progetti e delle attività già programmate. Il CdP ha fatto un bilancio della prima giornata ed il prof. Massimo Pica Ciamarra ha espresso il proprio apprezzamento per l'armonia e la complementarità tra i vari membri presenti.

Info:

http://www.fondazionemediterraneo.org/index.php?option=com_content&view=article&id=4288%3A-riunione-del-comite-de-pilotage-della-rete-italiana-alf&catid=42%3Afondazione-anna-lindh-rete-italiana&Itemid=155&lang=it

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2016

Sono intervenuti in questa giornata di lavoro **74 partecipanti** così suddivisi:

- d) N. 18 Membri della Rete Italiana appartenenti all' "Associazione RIDE" (RID):
1. **Enrico Molinaro** - Prospettive Mediterranee
 2. **Enrica Miceli** - Prospettive Mediterranee
 3. **Armando Bernardini** - Ifiie
 4. **Giovanni Zanolo** - Accademia ISA
 5. **Chiara Ferrero** - Accademia ISA
 6. **Lorenzo Belli** - Alkedo
 7. **Maria Teresa Prestigiaco** - Accademia euromediterranea delle arti
 8. **Gennaro Galdi** - Accademia euromediterranea delle arti
 9. **Concetta Bruno** - Comeunamarea
 10. **Georgia Tramacere** - Teatro Koreja
 11. **Giulia Falzea** - Teatro Koreja
 12. **Elena Chiaberge** - Copeam
 13. **Giovanni Serra** - Dignità del lavoro
 14. **Federico Floris** - ERI
 15. **Flavia Margaritelli** - Osservatorio salute e sicurezza
 16. **Maria De Marco** - Cric
 17. **Enrico Granara** - MAECI.
 18. **Giampiero Barbuto** - Università della Calabria.
- e) N. 51 Membri della Rete Italiana appartenenti alla "Federazione Anna Lindh Italia Onlus" (FAL):
1. **Valeria Altiero** - Associazione Expoltaly
 2. **Jacopo Molinari** - Associazione Mario Molinari
 3. **Maria Balducci** - Museo della Pace - MAMT
 4. **Mario Maritano** - Università Pontificia Salesiana
 5. **Mario Maritano** - (delega) Pia Società di San Francesco di Sales
 6. **Ciro Olisterno** - Maison de la Méditerranée
 7. **Giuseppe Capasso** - Euromedcity
 8. **Edith Feichtinger** - Euromedcity
 9. **Nello Formisano** - Accademia del Mediterraneo
 10. **Carmine Nardone** - Futuridea
 11. **Francesco Nardone** - Futuridea
 12. **Paola Bovier** - Isolamed
 13. **Fara Paolillo** - AssociazioneLmed
 14. **Adriana Poli Bortone** - Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo
 15. **Mauro Martina** - Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo
 16. **Michele Capasso** - Fondazione Mediterraneo
 17. **Ester Pedicini** - Associazione Anton Stadler e Comune di Iglesias
 18. **Roberto Russo** - Fispmed
 19. **Spartaco Grieco** - ASD Margherita Sport e Vita
 20. **Massimiliano Yamine Kamal** - Servizio Civile Internazionale
 21. **Stefania Garrone** - Euro-Med Centre Ragusa
 22. **Massimo Pica Ciamarra** - Almamed
 23. **Giuliana Rogano** - Progetto Mediterraneo
 24. **Francesco Pascale** - Associazione Volontariato Geofilos
 25. **Nicoletta Schiano Di Cola** - PSI.Com
 26. **Lucio Gregoretti** - Istituto Euromediterraneo
 27. **Marco Vigliocco** - Fyouture
 28. **Daniele Cocco** - OpenMed
 29. **Roberta Atzeri** - OpenMed
 30. **Valerio Taglione** -APS Comitato Don Peppe Diana
 31. **Irene Capozzi** - Ceipes

32. **Massimiliano Greco** - Associazione Informagiovani
33. **Gerardo M. Cennamo** - Studio CNM
34. **Carmelo Caserta** - M.O.C.I.
35. **Giuseppe Occhipinti** - OMCOM
36. **Domenica Vinciguerra** - Ass. Occuparti
37. **Franca Bertone** - C.E.S.I.E.
38. **Giandomenico Acampora** - Museo della Pace "MAMT"
39. **Fabrizio Acampora** - Museo della Pace "MAMT"
40. **Manfredi Granese** - Fondazione Luigi Granese
41. **Luisa Simeone** - Istituto Visconti
42. **Michele Gallo** - Fondazione Luigi Granese
43. **Maria Luisa Di Biase** - Ass. Don Peppe Diana
44. **Luciana De Rosa** - Pcaint
45. **Antonio Altiero** - Expoitaly
46. **Luigi De Luca** - IPSC
47. **Toni Esposito** - Fondazione Mediterraneo
48. **Michaela Riccio** - Città della Scienza
49. **Anne Marie Bruyas** - Città della Scienza
50. **Gilberto Sammartino** - MUNA
51. **Marco Tosto** - Nuovi Profili

f) N. 1 Membri aderenti alla Rete Italiana (RI)

1. **Adriana Persia** - ARCS

g) N. 4 Ospiti della Rete Italiana ALF (OSP)

1. **Cynthia Tomasuolo** - Capofila Rete Maltese ALF
2. **On. Khalid Chaouki** - Vicepresidente Comm. Cultura Assemblea parlamentare UpM
3. **Barbara Sussi** - Associazione Percorsi natura - Premio Montale
4. **Adriana Beverin** - Associazione Percorsi natura - Premio Montale

Ore 10 - 11.00

Prima sessione plenaria sui risultati del MED FORUM di Malta, della riunione dei Capofila delle Reti nazionali e della riunione con i Ministri degli esteri 5+5 di Marsiglia (Mediterraneo Occidentale).

Interviene Michele Capasso annunciando l'aggiornamento del programma dei lavori proposto dal CdPed illustrando con video il MED FORUM ALF di Malta.

Ore 10.00 - 10.15: presentazione video Malta

- www.youtube.com/watch?v=qmd-7wh9J3c
- www.tvn.com.mt/en/news/civil-society-representatives-debate-euro-mediterranean-issues-in-malta/
- www.youtube.com/watch?v=pQTi6Wzpi0k
- www.youtube.com/watch?v=qLJ-Yg19_nU&feature=youtu.be

Ore 10.15 - 10.30: presentazione del capofila della Rete Italiana Michele Capasso

Interviene Michele Capasso illustrando la sintesi del MED FORUM di Malta ed il disagio dei Capofila delle Reti nazionali manifestatosi in più riunioni. Capasso annuncia che la Fondazione Mediterraneo – con la condivisione della presidente ALF Guigou – ospiterà una riunione dei Capofila delle Reti Nazionali nel gennaio 2017 a Napoli, proprio per ridisegnare il rapporto ed il ruolo delle Reti all'interno dell'ALF. Capasso comunica che il tema principale nel quale far confluire tutte le proposte e le progettualità è "La Città interculturale", così come stabilito nella XVa riunione dei Capofila delle Reti Nazionali ALF. Conclude l'intervento illustrando le conclusioni della riunione 5+5 di Marsiglia e la proposta italiana di avviare un processo per identificare ogni 2 anni una "Città capitale del dialogo" oltre che l'appello ai ministri per agevolare la mobilità dei giovani anche attraverso un "passaporto culturale" che agevoli e velocizzi tutte le procedure.

Michele Capasso richiama tutti sulla necessità di passare dallo “STARE INSIEME” al “FAREINSIEME” è propone la elaborazione di un progetto pilota europeo che vada oltre le risorse limitatissime della Fondazione Anna Lindh: un’iniziativa comune della Rete Italiana ALF che deve essere la sintesi delle sessioni di sviluppo di capacità con l’apporto delle proposte e delle competenze di ciascun membro della Rete Italiana.

VIDEO: www.youtube.com/watch?v=Jo1bXux6Hyc&feature=youtu.be

Ore 10.30 - 10.45: presentazione del capofila della Rete maltese Cynthia Tomasuolo.

Il capofila della rete maltese Cynthia Tomasuolo ha ripercorso i lavori e le conclusioni del MED FORUM di Malta, confermando l’assenza e la scarsa collaborazione tra le Reti nazionali ed il Segretariato ALF, con una seria minaccia sull’esistenza stessa delle Reti nazionali.

I Capofila hanno cercato di trovare delle soluzioni a questo problema e di questo si discuterà nella riunione di gennaio prevista a Napoli presso la Fondazione Mediterraneo (capofila, segretariato e presidenza). Si lamenta che non c’è trasparenza sulla distribuzione delle risorse tra Segretariato e Reti nazionali, con una penalizzazione di queste ultime. L’auspicio è che si possa lavorare per la prossima programmazione in modo diverso e con un approccio più democratico.

VIDEO: www.youtube.com/watch?v=-MwZ5jf4SUU&feature=youtu.be

Ore 10.45 - 11.00: presentazione di Enrica Miceli.

Enrica Miceli (*Prospettive Mediterranee*). Illustra la propria esperienza di partecipante al MED FORUM di Malta ed alla riunione 5+5 di Marsiglia e degli argomenti trattati: rafforzamento della società civile, mobilità (proposta di un *Erasmus* anche per le associazioni), la “Città interculturale” (in collaborazione anche con la società civile), i giovani come strumento per la lotta alle estremizzazioni. Per i giovani si è creato un nuovo programma che dà voce ai giovani del Mediterraneo “Young Mediterranean Voices”. Infine il tema delle donne (microcredito e imprenditoria femminile).

VIDEO: www.youtube.com/watch?v=4KcjPmaoZus&feature=youtu.be

Ore 11.00 - 12.00

Seconda sessione plenaria: Sviluppo di capacità e presentazione dei progetti da parte dei membri della Rete Italiana, con sinergie e proposte sulla base delle conclusioni della giornata precedente.

Vengono presentati i progetti:

Per i video delle presentazioni cliccare:

www.youtube.com/watch?v=Sbzur11s_tI&feature=youtu.be

19. VERSO LA CITTÀ DEL DIALOGO

Prof. arch. Massimo Pica Ciamarra – Rete di Università ALMAMED (FAL)

L’obiettivo di questo progetto elaborato con altri membri della “Federazione Anna Lindh Italia” è individuare strategie e mezzi per le Città affinché assumano una dimensione “interculturale” anche attraverso l’individuazione di nuovi spazi di relazione - spazi non costruiti e non chiusi - anche se protetti dal sole, dalla pioggia, dal vento.

Le finalità di questo nostro comune progetto sono:

1. Definire una strategia urbana interculturale.
2. Sviluppare un atteggiamento favorevole alla diversità.
3. Riesaminare le principali funzioni della città “attraverso la lente dell’approccio interculturale”.
4. Definire attività educative sul tema.
5. Definire un nuovo rapporto tra spazio pubblico, urbanistica e luoghi interculturali.
6. Promuovere l’attuazione di politiche abitative in rapporto ai quartieri della città.
7. Sostenere una rimodulazione dei servizi pubblici e dell’amministrazione in chiave “interculturale”.
8. Agevolare nuove proposte di impresa ed economia solidale.
9. Sostenere lo sport e l’arte quali elementi importanti dell’interculturalità.
10. Individuare nuove strategie per la sicurezza urbana.
11. Rafforzare la formazione per la mediazione e risoluzione dei conflitti.
12. Diffondere l’apprendimento delle lingue.

13. Sostenere nuove strategie nei confronti dei media per una narrazione positiva della interculturalità.
14. Rafforzare i rapporti internazionali e gli scambi tra i giovani.
15. Agevolare la raccolta di informazioni.
16. Attuare iniziative per una maggiore formazione e sensibilizzazione alle questioni interculturali.
17. Rafforzare i sentimenti di accoglienza e di integrazione per i neo-arrivati.
18. Individuare strategie durature per una *Governance interculturale*.

Info: www.fondazionemediterraneo.org/images/Luc/NOVEMBRE_2016/ASSEMBLEA%20GENERAL%20DELLA%20RETE%20ITALIANA%20DELLA%20FONDAZIONE%20ANNA%20LINDH/Federazione%20Citta%20del%20Dialogo.pdf

20. **IMAP - INTERCULTURAL MAP OF YOUR CITY**

Dott.ssa Irene Capozzi – CEIPES (FAL)

Il progetto IMAP è cofinanziato dalla Fondazione Anna Lindh.

I partner sono: Uniamoci Onlus, Euro, Come1 Marea onlus, Associazione Informagiovani, EVA (European Volunteering Association), Associazione Grammelot, Fondazione Mediterraneo.

Il progetto "IMAP - Intercultural MAP of your city" vuole affrontare la discriminazione e gli stereotipi, promuovendo il rispetto reciproco all'interno e tra le comunità straniere che convivono nelle città del Sud Italia, attraverso la ricerca di un linguaggio comune per la comprensione e il rispetto delle differenze culturali. Far comprendere il valore e l'arricchimento di tutte le comunità che vivono insieme e dare ai giovani la possibilità di agire come attori del cambiamento rientrano fra gli obiettivi del progetto.

Le attività che caratterizzano questo progetto sono:

1. **Un corso di formazione su community mapping**, che si è svolto dal 25 al 29 luglio 2016 presso l'Oratorio S. Chiara a Ballarò, Palermo.
2. **Raccolta dati sulle comunità straniere a Palermo e Napoli** per la creazione di un'*application* per smartphone con le *mappe interculturali* della città (da Agosto a Ottobre 2016)
3. **Evento finale di promozione e presentazione dei risultati** ai cittadini e ai turisti con percorsi guidati e lancio dell'APP (10 Dicembre 2016 a Napoli presso la Fondazione Mediterraneo).

Info: www.facebook.com/InterculturalIMAPofyourcity/?ref=ts&fref=ts
<http://ceipes.org/> - www.facebook.com/CEIPES/

21. **EDUCAZIONE DEI GIOVANI ALLA PACE**

Prof. don Mario Maritano - Università Pontificia Salesiana (FAL)

L'Università Pontificia Salesiana - con docenti e studenti provenienti da oltre 100 paesi del mondo - ha un ruolo significativo nell'educazione dei giovani alla pace ponendosi quale esempio di buona pratica e quale riferimento per la "Federazione Anna Lindh Italia onlus" della quale è membro.

In vario modo le sue sei Facoltà (Teologia, Filosofia, Diritto Canonico, Lettere Cristiane e Classiche, Scienze dell'Educazione e Scienze della Comunicazione sociale) della sede romana, e i suoi numerosi Centri presenti nei 5 continenti, contribuiscono alla formazione alla pacifica convivenza tra popoli, culture e religioni. In particolare, tra le varie iniziative, si possono segnalare: le due edizioni della "School of Peace" che ha riunito a Roma e presso il Campus di Gerusalemme docenti delle scuole superiori di Israele e della Palestina per confrontarsi sull'educazione alla pace; gli specifici insegnamenti nella Facoltà di Scienze dell'Educazione, Diritto Canonico e Lettere Cristiane e Classiche; l'attenzione al "Peace-Journalism" nella Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale; la cura dei temi del dialogo interreligioso nelle Facoltà di Filosofia e di Teologia.

Con l'"Osservatorio Internazionale della Gioventù" (OIG) promuove a livello mondiale una cultura dell'**osservazione-sensibilizzazione-intervento** nell'ambito dell'educazione dei minori e dei giovani, diffondendo i valori del Sistema educativo di Don Bosco.

L'Osservatorio Internazionale della Gioventù persegue le seguenti finalità:

- la conoscenza scientifica della realtà giovanile: nelle sue modificazioni, nelle relazioni con il contesto sociale esterno e la qualità della vita dei giovani.
- la valutazione dell'efficacia delle politiche giovanili, ovvero dell'adeguatezza delle risposte offerte dai vari servizi ai bisogni dei giovani.
- la realizzazione di ricerca e formazione sulla condizione giovanile italiana e internazionale di vari paesi europei ed extraeuropei.

Per le sue finalità l'intera Università attiva e mantiene rapporti con enti e istituzioni che abbiano la stessa missione.

Info: www.unisal.it<http://oiq.unisal.it>

22. M.U.N.A. (MEDITERRANEAN AND MIDDLE EAST UNIVERSITY NETWORK AGREEMENT)

Prof. Gilberto Sammartino – Università Federico II (Napoli) (FAL)

La Rete di Università "Muna" opera con 13 Università del Mediterraneo per una ricerca multicentrica, favorendo la mobilità di docenti e soprattutto di studenti su progetti come la biologia marina, l'agroalimentare, ecc.: il tutto in sinergia e collaborazione con altri membri della Rete Italiana ALF.

Le Università partner sono:

- *Università Mohammed V di Rabat (Marocco)*
- *Università Federico II di Napoli*
- *Università Moulay Ismail di Meknes (Marocco)*
- *Università Hassan II di Casablanca (Marocco)*
- *Università di Monastir (Tunisia)*
- *Università Saint Joseph di Beirut (Libano)*
- *Pharos University di Alessandria (Egitto)*
- *Albanian University di Tirana (Albania)*
- *Università di Nouakchott (Mauritania)*
- *Università Badji Mokhtar di Annaba (Algeria)*
- *Cairo University (Egitto)*
- *Lebanese University (Libano).*

Tale progetto è finalizzato a creare una collaborazione, nell'ambito della ricerca e della didattica, tra l'Università degli Studi Federico II di Napoli e le Università facenti parte del network MUNA, provenienti da diverse aree del Mediterraneo e del Medio Oriente, progetto che vede l'Università Federico II di Napoli quale punto di riferimento.

L'Accordo MUNA è stato siglato nel giugno 2015 con l'obiettivo di stabilire possibilità di cooperazione nell'ambito della Ricercamulticentrica e dell'Educazione Continua (*pre and post graduate*), ed in particolare prevedendo scambi di docenti, ricercatori e studenti, attività di ricerca congiunta, organizzazione di seminari, simposi e congressi, scambio di materiale accademico e altre informazioni, programmi accademici speciali a breve e lungo termine.

Nondimeno, l'Accordo prevede una ricaduta importante per quanto concerne le realtà e le problematiche socio-economiche e d'integrazione dei territori in relazione alle realtà accademiche consorziate.

Info:

www.ansamed.info/ansamed/it/notizie/rubriche/scienza/2015/06/19/salutetunisiinstitut-pasteur-diventa-centro-formazione-oms_56245bd0-bbaa-4ae0-90f1-f313356dd08a.html

www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-personale/concorsi-pubblici/-/asset_publisher/Yv4w6qXFPJ7Q/event/id/8891647/pop_up;jsessionid=ED820A8C01E89999D024CD7687EFD400.node_staging12?controlPanelCategory=portlet_101_INSTANCE_Yv4w6qXFPJ7Q&_101_INSTANCE_Yv4w6qXFPJ7Q_tabId

23. PUGLIARTIST

Sen. Adriana Poli Bortone - Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo (FAL)

I partner sono: varie istituzioni pubbliche e private.

Il progetto *PugliArtists* propone come generatore di eventi di sensibilizzazione, di dibattito e diffusione di contenuti legati ai grandi temi della contemporaneità, dei diritti civili, dell'inclusione sociale, della pace, del dialogo tra i popoli e le culture. È stato concepito come un percorso creativo ed espositivo, che andrà dalla relazione con gli artisti, alla scelta e catalogazione delle loro opere, alla realizzazione di un database che conta al momento oltre 300 iscritti, un catalogo online interattivo, sul sito dell'Agenzia Euromed, fino ai workshop e alle 3 mostre espositive che saranno dedicate alle opere di queglii artistiche rappresenteranno al meglio l'espressività artistica del territorio pugliese nel suo rapporto con il Mediterraneo. Le mostre si svolgeranno nei mesi di dicembre, marzo e giugno negli spazi espositivi dell'ExConservatorio Sant'Anna, a Lecce.

“SPERIMENTAZIONE E TRADIZIONE NELL’ARTE NEL MEDITERRANEO” sarà il *fil rouge* che legherà le opere protagoniste degli eventi espositivi.

Altre iniziative e progetti per il dialogo e l’integrazione, rispettosi delle diversità, possono trovare la sinergia e collaborazione con altri membri della Rete Italiana ALF: lo sportello urban per le donne, la biblioteca per i giovani migranti, corsi di lingua greca, apertura di patrimoni nascosti e resi fruibili, ecc. L’auspicio è quello di dare vita a un “Festival della creatività del Mediterraneo”. Il problema di tutte le progettualità in corso è, spessissimo, quello dei co-finanziamenti e per questo è auspicabile un accordo tra la Rete Italiana ed una banca in funzione di un credito da destinare appositamente ai progetti cantierabili.

Info: www.facebook.com/Agenzia-per-il-Patrimonio-Culturale-Euromediterraneo-1722065084728850
www.agenziaeuromed.it/paq.php?id=90

24. LABORATORIO TERRITORIALE ED OCCUPABILITÀ

On. Prof. Carmine Nardone – Futuridea (FAL)

Prima di illustrare il progetto, il prof. Nardone dettaglia sull’importanza dell’ applicazione di un approccio votato alla sostenibilità eco-biologica che Futuridea porta avanti da anni.

Illustra un’azione importante che si propone di riconvertire una zona di capannoni abbandonati attraverso l’utilizzo del fotovoltaico, ottenendo il 30 per cento di miglioramento delle produzioni ortive. Futuridea propone alla rete un contributo alla progettazione in questa direzione.

Riguardo al progetto:

I partner sono : Istituto Tecnico “G.Carli” Casal di Principe, Liceo Scientifico Statale “E.G.Segrè” di San Cipriano D’Aversa, Comune Casal di Principe, Comune San Cipriano D’Aversa, DICDEA, Dip. Scienze Politiche Federico II, Futuridea, APS Comitato Don Peppe Diana, APS DEN Creativity Space, Meridionesrl, CNA provinciale Caserta, Rete di impresa locale

Il progetto prevede la realizzazione di un FabLab territoriale in un bene confiscato alla camorra, che realizzi attività e servizi di supporto alle imprese locali, ai giovani e alle loro famiglie, per sviluppare innovazione e pratiche di economia sociale come antidoto all’economia criminale.

Il FabLab si caratterizzerà per il suo orientamento all’innovazione sociale e sarà luogo d’incontro del mondo della ricerca, della scuola e dell’impresa, al fine di utilizzare le nuove tecnologie per sviluppare idee (prodotti, servizi e modelli), che incontrano i bisogni sociali del territorio e allo stesso tempo creano nuove relazioni sociali, nuove collaborazioni e nuove competenze.

In particolare si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Accrescere le *capability* degli studenti e dei docenti, in particolare le competenze sociali e civiche; le competenze digitali; competenze in matematica e di base in scienze e tecnologia; lo spirito di iniziativa e l’imprenditorialità; e l’imparare ad imparare;
- Realizzare una piattaforma di *crowdfunding*, collegata al FabLab, per sostenere le idee innovative, con forme di finanziamento etico;
- Ridurre il gap tra istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro locale, per promuovere l’occupabilità;
- Sviluppare *soft skills* come la leadership, il team building e la motivazione.

Info: www.futuridea.net-www.facebook.com/futuridea

Ore 12 - 12.40

Terza sessione plenaria.

Ore 12.00 - 12.20: intervento dell’on. Khalid Chaouki

Interviene l’on. Khalid Chaouki, vicepresidente della Commissione Cultura dell’Assemblea Parlamentare dell’Unione per il Mediterraneo.

Introduce sulla situazione attuale dei Paesi del Mediterraneo, che portano avanti la battaglia nei confronti dell’UE per ottenere una maggiore considerazione, a dispetto di temi importanti come l’emergenza dell’immigrazione e la necessità che il Mediterraneo diventi anche luogo di dialogo con i paesi africani. Di fatto oggi c’è una sostanziale indifferenza su questi temi.

L’on. Chaouki sottolinea la necessità di *auto-raccontarsi* dei giovani mediterranei come antidoto all’estremismo anche attraverso la creazione di canali per una cooperazione più ravvicinata e rinnovata, aperta al privato in un rapporto virtuoso.

Lancia la proposta di immaginare diverse possibilità di partnership anche con aziende private.

VIDEO: www.youtube.com/watch?v=jAd2Z5QmPFk&feature=youtu.be

Ore 12.25 - 12.40: intervento del min. pl. Enrico Granara (MAECI)

Interviene il min.pl. Enrico Granara (MAECI, membro del Board of Governors ALF) che rinuncia a leggere il suo intervento e comunica che il medesimo è reperibile in rete sul sito dell'associazione RIDE (<http://ride.mediper.eu/it>).

Afferma che la Rete Italiana ALF è in un momento di trasformazione, nella quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) si propone come elemento di raccordo con altri organismi in grado di finanziare progetti: tra questi l'Unione per il Mediterraneo (UpM) ed altri.

"Il MAECI - afferma il Min. Pl. Granara - intende specialmente rilanciare l'associazione RIDE e si propone come interlocutore per un organismo partecipato: attraverso l'associazione RIDE è possibile valorizzare le diverse progettualità con un principio di collegialità condivisa".

VIDEO: www.youtube.com/watch?v=zC4RI-uPBpw&feature=youtu.be

Ore 12.40 - 13.30

Quarta sessione plenaria: Sviluppo di capacità e presentazione dei progetti da parte dei membri della Rete italiana, con sinergie e proposte sulla base delle conclusioni della giornata precedente.

Vengono presentati i progetti:

Per i video delle presentazioni cliccare:

www.youtube.com/watch?v=SbzuRI1s_tI&feature=youtu.be

25. DEVELOPMED/EUMED – SVILUPPO DEL PROCESSO DEMOCRATICO IN TUNISIA

Dott. Lucio Gregoretti – Istituto Euromediterraneo (FAL)

I partner sono il "Quartetto per il Dialogo Nazionale Tunisino" (Premio Nobel per la Pace 2015).

Il progetto prevede:

- Attività di formazione finalizzata alla promozione dei diritti umani e dei processi democratici sviluppando un'azione formativa atta a qualificare gli operatori della rete.
- Realizzazione di moduli di formazione sulla cittadinanza attiva e sul tema della trasparenza amministrativa e degli strumenti di partecipazione.
- Realizzazione di momenti di scambio di metodologie con i partner progettuali e attività di valutazione sulla base di un questionario
- Attività informativa per sensibilizzare l'opinione pubblica e le comunità locali sull'educazione ai diritti e attivare metodiche per una corretta governance democratica dei processi di partecipazione.
- Istituzione di un Centro Media per l'elaborazione di materiale informativo e lo sviluppo della comunicazione via internet e tramite media.
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione e informazione attraverso la distribuzione di materiale informativo. Realizzare campagne informative per promuovere l'educazione ai diritti e attivare processi di partecipazione
- Laboratori di cittadinanza attiva.
- Attività rivolte al rafforzamento delle strutture delle rete della organizzazioni che operano per i diritti umani. Sviluppo di azioni di capacity building per e con le ONG e i rappresentanti delle associazioni. Azioni per il rafforzamento delle capacità dei soggetti che operano per i diritti umani e per la promozione sociale
- Realizzazione di un momenti di incontro e workshop con i soggetti delle organizzazioni non governative/istituzioni aperti alla cittadinanza atte a rafforzare la rete e sviluppare le metodologie di partecipazione democratica
- Attività di promozione e strutturazione di un Agenzia per lo sviluppo della democrazia locale. Attivazione di un'Agenzia per la democrazia locale quale strumento permanente di promozione delle attività delle organizzazioni della società civile e di raccordo con le istituzioni.

Con l'aiuto del capofila Fondazione Mediterraneo sarà possibile sviluppare tale iniziativa ed allargarla ai membri della Rete Italiana ALF.

Info: www.triestecittadellascienza.it/index.php?page=centri&id=297&mostra_protagonista=1

26. LE CITTÀ MULTICULTURALI

Dott. Giuseppe Capasso – Euromedcity (FAL)

Le Città Multiculturali - identificate come tema prioritario nel MED FORUM di Malta dell'ALF - avranno un ruolo essenziale nel processo di integrazione e coesistenza tra le diverse culture – specialmente quelle cui appartengono i migranti - nei prossimi decenni.

Identificare una cultura amministrativa nella gestione di questo processo è essenziale per garantire il miglior risultato nelle varie tematiche e nelle varie discipline.

Come esempio desidero segnalare il ruolo assunto dal Comune di Cremona (membro della Rete Italiana ALF) con la promozione del “Premio Gerardo da Cremona” assegnato ogni anno a coloro che promuovono la traduzione dal mondo arabo alle lingue occidentali (oggi deficitaria). La cerimonia di assegnazione si è svolta proprio durante il MED FORUM di Malta con la partecipazione della presidente dell'ALF Guigou.

La Rete Euromedcity costituisce una risorsa importante per le nuove iniziative della Rete Italiana proprio in quanto il tema principale della stessa ALF riguarda “La Città interculturale”: le città grandi, medie e piccole saranno dunque le protagoniste di questa azione multidisciplinare per il dialogo e la coesistenza.

Info: www.annalindhfoundation.org/members/euromedcity

27. LO SPORT STRUMENTO DI PACE E DIALOGO – BASES +

Spartaco Grieco – ASD – MSV Basket (FAL)

ASD -MSV Basket è un' associazione sportiva dilettantistica che opera nel Nord della Puglia e che si occupa di promozione dello sport e dell'integrazione. Lo sport è un ottimo aggregatore.

Abbiamo realizzato molteplici progetti europei, anche nel programma *Horizon 2020*, che propone lo sport come integrazione degli studi scientifici.

I progetti sono stati sviluppati tramite importanti collaborazioni tra le diverse organizzazioni presenti in Europa, permettendo di siglare partnership istituzionali con strategici Enti Governativi, tra questi il Ministero dello Sport Tedesco.

In questo progetto la MSV è “Full Partner” essendo stata selezionata tra le numerose associazioni sportive europee con determinate certificazioni e competenze acquisite durante i dieci anni di attività di promozione dello sport nel territorio pugliese.

La MSV ha presentato un progetto come Main Partner, denominato BASES+ (Basketball Association for Specialists of Empowering of the Sport); tale progetto rientra all'interno delle linee guida della Commissione Europea, per favorire la crescita dei giovani attraverso lo Sport, e BASES+ vuole integrare tale passaggio, migliorando sani stili di vita nel processo di una corretta alimentazione favorendo nello stesso tempo la formazione dei “Coach” quali autentici tutor dei giovani cestisti e permettere loro di affinare le migliori tecniche di insegnamento della pallacanestro. Il progetto vede la partecipazione della Regione Puglia Settore Sport per tutti all'interno del Consorzio Europeo, e il territorio della BAT durante ben 7 giorni di attività tra Seminari, Convegni, e la presenza di ben 5 paesi partner rappresentati dalle formazioni giovanili di Basket di Bulgaria, Macedonia e Malta.

Info: www.msvbasket.it

<http://bat.ilquotidianoitaliano.com/sport/2015/05/news/margherita-di-savoia-sport-e-vita-basket-progetti-europei-per-la-promozione-della-pallacanestro-58420.html/>

28. RIR – RISORSE IN RETE. BANCA DISCAMBIO DEI BENI SOCIALI

Dr.ssa Nicoletta Schiano Di Cola – PSICOM (FAL)

I partner sono: Università Federico II, dipartimento degli studi umanistici dottorato di genere.

Il progetto “RIR – Risorse In Rete” intende rispondere ad un fabbisogno di rigenerazione sociale riscontrato all'interno del quartiere di Porta Capuana (PC) di Napoli. Un recente lavoro di ricerca qualitativa svolto nell'area di Porta Capuana dall'Università Federico II di Napoli (aderente al Coordinamento ILPC) ha evidenziato quale emergenza centrale dell'area PC la difficoltà a disporre di un sistema in rete di risorse e di competenze accessibili a tutti, che impatta sulla qualità di vita del quartiere, generando un senso di dis-empowerment, sfiducia e malessere nei residenti. In più una notevole presenza di immigrati che aggrava la situazione di frammentazione delle risorse e sfocia in un processo di mancata aggregazione. Pertanto, destinatari del progetto RIR sono:

- a) La popolazione residente nel quartiere, occupata e disoccupata, con particolare riferimento agli immigrati, considerati come risorsa e non come problema;
- b) Associazioni locali e gruppi informali per promuovere interventi a carattere locale.

RIR mira a promuovere la ristrutturazione globale delle relazioni socio-spaziali tra i residenti di Porta Capuana e tra di questi e gli immigrati.

Partecipano a RIR alcuni membri della Rete Italiana ALF.

Info: www.unina.it/ricerca

29. IDENTITÀ E SVILUPPO NEL MEDITERRANEO (PIANO MARSHAL Un nuovo Piano Marshall USA-UE per il Mediterraneo ed il Medio Oriente: sviluppo economico e politiche di cooperazione)

Dott. Enrico Molinaro – Prospettive Mediterranee (RID)

I partner sono: *Rete Italiana per il Dialogo Euro-Mediterraneo (RIDE); Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Economica (MAECI); Università della Calabria; EURISPES.*

Prospettive Mediterranee organizza da anni conferenze su integrazione energetica, sviluppo sostenibile e inclusione finanziaria, con particolare attenzione all'impatto sulle identità collettive delle popolazioni locali interessate, al fine di scoraggiarne l'emigrazione forzata ed incoraggiare l'integrazione degli immigrati già presenti nei nuovi paesi di accoglienza.

Esperti dell'area mediterranea e mediorientale propongono ad UE e USA attraverso il nostro progetto il trasferimento alle popolazioni dell'area mediterranea e mediorientale di fondi straordinari e *know-how* avanzati per lo sviluppo, condizionati, come per il Piano Marshall postbellico, all'impegno a cessare i conflitti in corso e a cooperare pacificamente. Il risultante miglioramento delle economie locali contribuirà allo sviluppo sociale, alla sicurezza dell'area ed al rafforzamento delle fragili istituzioni democratiche nella regione, nonché alla riduzione del proselitismo dei movimenti radicali ad ispirazione religiosa.

Info: <http://ride.mediper.eu/it>

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=zLzqCFot9c8&feature=youtu.be>

Ore 13.30 - 13.45: intervento del dott. Roberto Russo

Conclude i lavori della mattinata Roberto Russo, coordinatore del *Comité de Pilotage*. Richiama l'attenzione sulla situazione della "Fondazione Anna Lindh" e sullo sviluppo della Rete Italiana ALF, che vede molti membri raggruppati in diverse associazioni, tra cui la "Federazione Anna Lindh Italia Onlus", l'Associazione "RIDE" e i membri aderenti alla sola Rete Italiana. Su questo tema auspica un ruolo di terzietà da parte del MAECI coerentemente alle funzioni delle pubbliche amministrazioni.

C'è l'esigenza - secondo Russo - di ampliare il dialogo ad altri interlocutori e non solo al Segretariato ALF di Alessandria: la proposta (condivisa dall'Assemblea) è di giungere ad uno sforzo progettuale comune per rispondere ad importanti *calls* che saranno lanciate dall'Unione europea (programma ENPI, Europaid, ecc.).

Su questo argomento è utile ed indispensabile un'attività di formazione sulle regole di presentazione dei progetti europei da offrire ai membri della Rete Italiana.

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=ehgsUxMASac&feature=youtu.be>

Ore 15.30 – 17.15

Nella sessione pomeridiana si sono svolte le riunioni di due gruppi di lavoro.

Gruppo di lavoro dedicato al tema "La Città interculturale"

Facilitatore: Roberto Russo

Uno degli obiettivi principali è preparare i membri al bando ENPI - 2017 (che verrà pubblicato a febbraio 2017, con scadenza di presentazione a giugno 2017) partendo dalle capacità di ciascuno e dalle linee guida del MED FORUM di Malta.

Il bando prevede un partenariato di almeno 12 Paesi. La bozza del progetto dovrà essere pronta a gennaio per poterla condividere durante la Riunione a Napoli dei Capofila delle Reti Nazionali della Fondazione Anna Lindh (19-22 gennaio 2016) al fine di creare un forte partenariato.

Nel suo intervento il prof. Massimo Pica Ciamarra sottolinea come le nostre città del Mediterraneo della sponda Nord siano stabili nella loro "chiusura" e poco aperte al cambiamento; nella sponda Sud invece si assiste ad una forte volontà di cambiamento.

Roberto Russo suggerisce di individuare le città interessate a partecipare al progetto, sottolineando che occorrono almeno 2 città: una per il Nord e una per il Sud.

Cynthia Tomasuolo, capofila della Rete Maltese ALF, suggerisce di creare un progetto sostenibile, indicando modalità concrete sul “come possiamo trasferire le nostre competenze affinché la città diventi interculturale”.

Su questo tema mette in evidenza che prioritariamente bisogna sforzarsi per capire cos'è la città interculturale e pone il seguente quesito:

“Possiamo discutere dei dettagli ma poi se le linee guida della *call* non hanno un focus sulle città interculturali occorrerà adattare il progetto alle priorità della *call*”.

Questa osservazione viene recepita dai presenti e Daniele Cocco (Open-med) suggerisce di adattarsi alle linee guida già deliberate, in modo particolare quelle inerenti l'accoglienza dei migranti nelle città. Su questo tema, Cocco richiama l'attenzione anche su altri programmi, quali “FSER: Urban Innovative Actions”, che verrà lanciato entro novembre 2016 e prevede finanziamenti di progetti fino a 5 milioni di euro con 3 priorità: una delle quali è anch'essa destinata a “migranti e immigrati”.

Info: www.uia-initiative.com.

Concetta Bruno (*Come una marea onlus*) propone di individuare Palermo come città partner di questi progetti

Massimo Pica Ciamarra conclude chiedendo di definire e meglio dettagliare i diversi contenuti delle proposte, scrivendo una sintesi di 10 righe per ogni argomento.

Gruppo di lavoro dedicato al tema “Giovani, donne, migranti”

Facilitatore: Massimiliano Yamine

In questo gruppo di lavoro si sono sviluppate varie proposte su differenti aspetti.

Per quanto concerne i migranti si è discusso su vari temi: dalle facilitazioni burocratiche per il riconoscimento dei migranti alle politiche di accoglienza ed inserimento nelle comunità sociali, dalle iniziative per una migliore conoscenza dell'altro (non vi è valorizzazione senza conoscenza) alla ricostruzione delle identità culturali e professionali.

Il dibattito sull'integrazione quale atto finale di un percorso complesso va sostenuto con ogni mezzo per giungere al momento in cui tutte le “diversità” vengono annullate.

Per quanto concerne i giovani e le donne si è concordato di individuare le priorità su cui si intende concentrare il progetto della Rete Italiana evitando dispersioni: a tal fine ognuno dei partecipanti al gruppo di lavoro invierà una propria scheda contenente le proprie specificità, l'elenco delle competenze da mettere in campo ed il facilitatore riassumerà tutto il materiale ricevuto dopo aver svolto una nuova riunione del Gruppo di lavoro entro fine dicembre 2016, anche via Skype o teleconferenza.

Info: <https://www.youtube.com/watch?v=cAhF3qjbVfw&feature=youtu.be>

Ore 17.15– 18.30

Riunione autogestita dall' “Associazione RIDE”.

Nell'ambito dei lavori dell'Assemblea Generale della Rete Italiana ALF, su richiesta dell'Associazione RIDE - i cui membri fanno tutti parte della Rete italiana - si è svolta una sessione autogestita sugli sviluppi recenti della Rete italiana e della RIDE (in luogo dell'originaria Assemblea Generale e della riunione del Comitato esecutivo originariamente programmati).

Il legale rappresentante dell'associazione RIDE dott. **Enrico Molinaro** ed il Min. Pl. **Enrico Granara** del MAECI hanno illustrato gli sviluppi intercorsi negli ultimi mesi: in particolare il Min. Pl. Granara ha confermato il particolare interesse del MAECI per la RIDE e la considerazione ed il sostegno per le sue attività ed il suo rilancio, nel quadro della legge 125 dell'11.08.2014 e delle attività UNAOOC delle Nazioni Unite.

I membri presenti hanno dato luogo ad un dibattito dal quale è scaturita la necessità di indipendenza e libertà d'azione per la Rete italiana e l'opportunità di un ruolo equilibrato e fondato sulla terzietà da parte dello stesso MAECI.

Info:

http://www.fondazionemediterraneo.org/index.php?option=com_content&view=article&id=4277%3Aassemblea-generale-della-rete-italiana-alf-sessione-autogestita-dall'associazione-ride&catid=42%3Afondazione-anna-lindh-rete-italiana&Itemid=155&lang=it

VENERDI' 11 NOVEMBRE 2016

Sono intervenuti in questa giornata di lavoro **62 partecipanti** così suddivisi:

- h) N. 12 Membri della Rete Italiana appartenenti all' "Associazione RIDE" (RID):
1. **Enrico Molinaro** - Prospettive Mediterranee
 2. **Enrica Miceli** - Prospettive Mediterranee
 3. **Armando Bernardini** - Ifiie
 4. **Giovanni Zanolo** - Accademia ISA
 5. **Lorenzo Belli** - Alkedo
 6. **Maria Teresa Prestigiaco** - Accademia euromediterranea delle arti
 7. **Gennaro Galdi** - Accademia euromediterranea delle arti
 8. **Concetta Bruno** - Comeunamarea
 9. **Georgia Tramacere** - Teatro Koreja
 10. **Giulia Falzea** - Teatro Koreja
 11. **Enrico Audenino** - ERI
 12. **Federico Floris** - ERI
- i) N. 44 Membri della Rete Italiana appartenenti alla "Federazione Anna Lindh Italia Onlus" (FAL):
1. **Valeria Altiero** - Associazione Expoltaly
 2. **Jacopo Molinari** - Associazione Mario Molinari
 3. **Maria Balducci** - Museo della Pace - MAMT
 4. **Mario Maritano** - Università Pontificia Salesiana
 5. **Mario Maritano** - (delega) Pia Società di San Francesco di Sales
 6. **Ciro Olisterno** - Maison de la Méditerranée
 7. **Giuseppe Capasso** - Euromedcity
 8. **Edith Feichtinger** - Euromedcity
 9. **Nello Formisano** - Accademia del Mediterraneo
 10. **Carmine Nardone** - Futuridea
 11. **Francesco Nardone** - Futuridea
 12. **Paola Bovier** - Isolamed
 13. **Fara Paolillo** - AssociazioneLmed
 14. **Michele Capasso** - Fondazione Mediterraneo
 15. **Ester Pedicini** - Associazione Anton Stadler e Comune di Iglesias
 16. **Massimiliano Yamine Kamal** - Servizio Civile Internazionale
 17. **Stefania Garrone** - Euro-Med Centre Ragusa
 18. **Massimo Pica Ciamarra** - Almamed
 19. **Giuliana Rogano** - Progetto Mediterraneo
 20. **Francesco Pascale** - Associazione Volontariato Geofilos
 21. **Marco Vigliocco** - Fyouture
 22. **Daniele Cocco** - OpenMed
 23. **Roberta Atzeri** - OpenMed
 24. **Valerio Taglione** - APS Comitato Don Peppe Diana
 25. **Irene Capozzi** - Ceipes
 26. **Gerardo M. Cennamo** - Studio CNM
 27. **Carmelo Caserta** - M.O.C.I.
 28. **Giuseppe Occhipinti** - OMCOM
 29. **Domenica Vinciguerra** - Ass. Occuparti
 30. **Franca Bertone** - C.E.S.I.E.
 31. **Giandomenico Acampora** - Museo della Pace "MAMT"
 32. **Fabrizio Acampora** - Museo della Pace "MAMT"
 33. **Manfredi Granese** - Fondazione Luigi Granese
 34. **Luisa Simeone** - Istituto Visconti
 35. **Michele Gallo** - Fondazione Luigi Granese
 36. **Luciana De Rosa** - Pcaint

- 37. **Antonio Altiero** - Expoitaly
- 38. **Toni Esposito** - Fondazione Mediterraneo
- 39. **Michaela Riccio** - Città della Scienza
- 40. **Anne Marie Bruyas** - Città della Scienza
- 41. **Gilberto Sammartino** - MUNA
- 42. **Marco Tosto** - Nuovi Profili
- 43. **Maurizio Iaccarino** - Accademia del Mediterraneo
- 44. **Francesco Panzetti** - Maison de la Méditerranée
- 45. **Nino Caputo** - Isolamed

j) N. 2 Membri aderenti alla Rete Italiana (RI)

- 1. **Adriana Persia** - ARCS
- 2. **Salvatore Capasso** - ISSM–CNR

k) N. 3 Ospiti della Rete Italiana ALF (OSP)

- 1. **Cynthia Tomasuolo** - Capofila Rete Maltese ALF
- 2. **Barbara Sussi** - Associazione Percorsi natura - Premio Montale
- 3. **Adriana Beverin** - Associazione Percorsi natura - Premio Montale

Ore 9.30 - 11.30

Quinta sessione plenaria: Sviluppo di capacità e presentazione dei progetti da parte dei membri della Rete italiana, con sinergie e proposte sulla base delle conclusioni della giornata precedente.

Per i video delle presentazioni cliccare:

www.youtube.com/watch?v=SbzuRI1s_tI&feature=youtu.be

30. UNIVERSITY FOR REFUGEES – ISTRUZIONE SENZA CONFINI

Dott. Gerardo Cennamo – Uninettuno (RI)

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha sviluppato uno specifico progetto per l'emergenza immigrazione. Obiettivo principale del Progetto "Istruzione Senza Confini" è l'apertura di uno sportello telematico per i rifugiati e gli immigrati che vogliono accedere all'Università, realizzato dall'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO e messo a disposizione di tutti i centri di accoglienza e delle Università che ne fanno richiesta sul territorio nazionale ed internazionale. Obiettivo del Progetto è quello di dare ai rifugiati, attraverso il riconoscimento dei titoli di studio già conseguiti nei loro paesi di origine, maggiori strumenti per inserirsi e integrarsi con successo nelle società d'accoglienza.

Info: www.istruzioneesenzaconfini.it - www.uninettunouniversity.net

31. L'ACCESSO AI SITI SACRI DELLE TRE RELIGIONI MONOTEISTE DEL MEDITERRANEO

Prof. Maurizio Iaccarino - già vicedirettore generale UNESCO - Accademia del Mediterraneo (FAL)

I partner sono: varie città italiane ed euro mediterranee.

I Siti Sacri sono luoghi di culto, frequentati dai fedeli di una specifica religione allo scopo di pregare o partecipare a cerimonie religiose.

L'accesso ad uno specifico Sito Sacro è regolamentato dalle autorità statali che ospitano il Sito in questione. A volte i fedeli di una specifica religione non possono visitare un Sito che appartiene ad una religione diversa dalla loro perché vietato o anche semplicemente ostacolato dalle Autorità religiose competenti o dallo Stato che ospita il sito.

Il progetto prevede l'analisi sulle modalità di accesso ai Siti Sacri con proposte di nuovi criteri per facilitarne la visita.

Un apposito convegno analizzerà le varie tipologie: *i Siti Sacri naturali, la protezione dei Siti Sacri patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO, le Crociate (con particolare riguardo alla Sesta), gli aspetti religiosi e legali dell'accesso ai Siti Sacri, il Diritto di Asilo nei Siti sacri, il Dialogo tra le fedi per fermare l'odio, l'accesso ai Siti Sacri della religione ebraica, l'accesso ai Siti Sacri nella religione cristiana-cattolica, l'accesso ai Siti Sacri dei Musulmani Sunniti, l'accesso ai Siti Sacri dei Musulmani Sciiti, ecc.*

Info:

www.vatican.va/roman_curia/pontifical_commissions/pcchc/documents/rc_com_pcchc_19991208_catalogazione-beni-culturali_it.html

32. EURO-MEDITERRANEAN COOPERATION SUMMER SCHOOL + ATTIVITÀ OPENMED

Dott. Daniele Cocco – Openmed (FAL)

I partner sono: Università degli Studi di Cagliari, ASCAME (Spagna), Camera di Commercio di Beirut (Libano), CEEBA (Egitto), Re.COMed e altre organizzazioni Euro-Med.

L'associazione OpenMed, insieme al MAPE - Università di Cagliari, organizza annualmente, con il sostegno di ASCAME, CCIA-BML, CEEBA e Re.COMed e il contributo della Fondazione di Sardegna, la Euro-Mediterranean Cooperation

Summer School. Gli obiettivi principali della Summer School sono:

- migliorare le competenze e le relazioni tra soggetti interessati alla cooperazione euro-mediterranea;
- condividere i progetti di esperienze euro-mediterranee tra i partecipanti e i formatori;
- avviare la progettazione concreta di proposte nell'ambito dei nuovi strumenti di finanziamento euro-mediterranei, su un ampio raggio di tematiche.

La Summer School, nel corso delle prime due edizioni 2015 e 2016, ha visto la partecipazione di circa 60 corsisti, provenienti da diversi Paesi del Mediterraneo e non (Grecia, Francia, Italia, Spagna, Svizzera, Malta, Turchia, Egitto, Marocco, Tunisia, Libano, Giordania, Kenya, Regno Unito) e rappresentanti sia del settore pubblico che privato (Camere di Commercio, Università, Enti pubblici, Organizzazioni Internazionali ed Europee, Associazioni, Freelance, ecc...). Dai gruppi di lavoro sono scaturite 9 idee progettuali.

OpenMed, oltre alla Summer School, si occupa di progettazione e gestione di iniziative finanziate con fondi EU, in particolare sull'area del Mediterraneo.

Info: www.open-med.eu/-www.facebook.com/open.med1

33. FOUNDER'S DICTIONARY

Dott. Marco Vigliocco - Associazione di Promozione Sociale Fyouture (FAL)

I partner sono: Svariate ONG europee

Si tratta di un insieme di progetti europei (scambi giovanili e corsi di formazione, nonché partenariati strategici) che abbiamo intrapreso e stiamo portando avanti, attraverso la mobilità dei giovani, sul tema dell'imprenditoria giovanile e sulla trasformazione delle città. Lavoriamo con giovani di differenti Paesi UE e non, infondendo loro informazioni, notizie ed esperienze sull'imprenditoria e sul recupero degli edifici abbandonati. Un percorso finalizzato a supportare i giovani e chi opera con loro perché affrontino il tema dell'imprenditorialità con coscienza, capendo che non tutti hanno le abilità per avviare una propria impresa, ma possono diventare imprenditori di se stessi anche lavorando come dipendenti.

Inoltre puntiamo a diffondere esperienze sul riutilizzo di edifici abbandonati come spazi di co-working, di attività per i giovani e di nuove piccole imprese.

Fyouture, fin dalla sua fondazione, ha deciso di divenire un supporto per i giovani sull'educazione all'imprenditorialità. Per questa ragione ha adottato tre tipologie d'intervento:

- i progetti locali;- i seminari all'estero;- i progetti europei.

Le attività locali consistono nell'organizzazione di laboratori in cui si forniscono ai partecipanti esperienze e nozioni. Sono percorsi modulari, in modo che i giovani, migranti e locali, possano scegliere se seguire l'intero percorso o meno. Si inizia con giochi di gruppo, utili a favorire la conoscenza tra i presenti e quindi si lavora sulle competenze necessarie per l'avvio e lo sviluppo di un'impresa. Quindi si lavora sulla preparazione di un *business plan*, dalla ricerca di mercato sull'idea che si intende realizzare alla redazione del budget. Vengono illustrate le opportunità europee e nazionali, con cenni sulle procedure e quindi si forniscono informazioni sulle modalità di ricerca di fondi. Si organizzano simulazioni per la ricerca di investitori e la presentazione del proprio progetto. Tale prova avviene di fronte ad esperti del settore, alcuni dei quali presenti come formatori durante le diverse sessioni laboratoriali. Alcuni incontri successivi sono focalizzati sul marketing, con la redazione di un apposito piano e con lezioni specifiche sull'utilizzo di strumenti online per la promozione aziendale.

L'inclusione dei migranti è utile in queste iniziative per la loro integrazione e spesso hanno buone idee, che possono essere sviluppate non solo come *startup*, ma anche come ponti tra i loro Paesi di

origine e l'Italia. Sebbene ci siano differenti ambiti culturali ed esigenze, riteniamo che il percorso da seguire debba essere comune a tutti i giovani partecipanti, senza distinzione di nazionalità. Chiunque viva in un Stato deve poter lavorare insieme, piuttosto con un ulteriore supporto se necessario.

A questo proposito Fyouture collabora con alcune delle associazioni dei migranti dei vari Paesi

Info: www.facebook.com/FyoutureItalia/-www.biellainsieme.it/public2/vis_ass.php?ID=2335

34. ACROSS THE SEA

Dott. Massimiliano Yamine - Servizio Civile Internazionale (FAL)

Il progetto è co-finanziato dalla Fondazione Anna Lindh

I partner sono: Active Vision, Asociacion Pro Derechos Humanos De Andalucia, AMISnet, The Geminaire Group.

Progetto di documentazione multimediale sulle rotte migratorie attraverso il Mediterraneo, in collaborazione con Amisnet, Active Vision e Geminaire Group.

Nel corso del 2014, medi attivisti provenienti dalle associazioni partner del progetto hanno attraversato la Spagna, la Tunisia e Malta, raccogliendo informazioni e testimonianze sulle rotte migratorie.

Sul sito web del progetto (acrossthesea.net) una mappatura multimediale che segue le tracce dei migranti e di tutte le figure coinvolte nei contemporanei flussi migratori marittimi nel Mediterraneo.

Il progetto rappresenta la prosecuzione del progetto *Throughdesert and sea*, che ha attraversato il Sinai, l'Egitto, Israele, la Grecia e l'Italia nel 2013.

Info: www.sci-italia.it/across-the-sea

35. EURO MEDITERRANEAN AND MIDDLE EST SUMMER SCHOOL (EMME)

Dr.ssa Anne-Marie Bruyas - Fondazione Idis - Città della Scienza (FAL)

I partner sono: ECSITE, (European network of science centres) e NAMES (museums and the North African and Middle East Science Centres Network)

La EMME summer school è una scuola estiva che intende formare professionalità che operino nel campo della comunicazione scientifica nella zona Euro-Mediterranea.

L'obiettivo specifico è quello di strutturare un piano di lavoro Euro-Mediterraneo e Medio Orientale per rafforzare il dialogo e lo scambio tra i centri scientifici e promuoverne l'apertura di nuovi attraverso la formazione professionale di nuovi attori che possano impegnarsi operativamente nella diffusione della comunicazione scientifica nella regione.

La prima edizione di EMME ha avuto luogo presso il Parque de la Ciencias di Granada in Spagna nel Settembre 2013. La Seconda edizione ha avuto luogo presso Biblioteca Alessandrina ad Alessandria d'Egitto nel settembre 2015 ed è stato sponsorizzato dalla Fondazione del Kuwait. La prossima edizione, sarà ospitata a Napoli da Città della Scienza nel settembre 2017.

Info: www.cittadellascienza.it-www.facebook.com/cittadellascienza

www.cittadellascienza.it/notizie/summer-school-2015-dal-5-al-10-settembre-ad-alessandria-degitto/

36. RAPPORTO SULLE ECONOMIE DEL MEDITERRANEO

Dott. Salvatore Capasso - Direttore Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo (ISSM - CNR) (RI)

I partner del "Rapporto" sono: Università degli Studi di Salerno, Università di Bari, Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro, Università di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Bologna, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), Centro Studi Politica Internazionale (CESPI), Commissione Cultura AP-UpM

Obiettivo del Rapporto è di fornire informazioni, dati aggiornati e linee interpretative delle profonde trasformazioni politiche e socio-economiche che interessano la regione mediterranea. I divari demografici e socio-economici che separano le due rive del bacino, il progressivo disimpegno degli Stati Uniti, la fase di destabilizzazione politica, la crisi del progetto di integrazione euro-mediterranea, sono tutti fattori che impongono di rispondere a una domanda di conoscenza sempre più complessa che miri a soddisfare non solo l'offerta formativa universitaria e post-universitaria che individua nel Mediterraneo un caso studio rappresentativo delle relazioni tra il Nord e il Sud del mondo, ma anche quella proveniente dai diversi attori economici e istituzionali interessati a individuare i caratteri strutturali e le dinamiche economiche che caratterizzano

quest'area. A tale scopo il Rapporto si colloca all'intersezione di due diversi approcci disciplinari, politico ed economico: di analisi delle relazioni euro-mediterranee e di identificazione degli strumenti di politica estera per gestire situazioni di emergenza (controllo dei focolai d'instabilità politica, gestione dei flussi migratori), ma anche di individuazione di nuovi percorsi di sviluppo attraverso il rilancio delle strategie di cooperazione tra le due rive del bacino. Un ampio focus è dedicato al fenomeno delle migrazioni mentre nella seconda parte il Rapporto prende in esame i settori che maggiormente condizionano lo sviluppo delle economie dell'area

Info:

www.issm.cnr.it/index.php/it/news-periodici-rapporto-sulle-economie-del-mediterraneo-2016

www.issm.cnr.it/index.php/it/Capasso-Salvatore- www.issm.cnr.it

37. LA COPEAM STRUMENTO PER IL DIALOGO

Dr.ssa Elena Chiaberge. – Copeam (RID)

La COPEAM (Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo) è un'organizzazione non profit dedicata alla promozione del dialogo interculturale della Regione euro-mediterranea attraverso il coinvolgimento dei principali attori del settore audiovisivo, tra cui le radiotelevisioni, in particolare quelle di servizio pubblico, dell'intero bacino. Riunisce oggi circa 100 associati di 27 paesi dell'Europa, dei Balcani, del Nord Africa e del Medio Oriente.

Il metodo cooperativo multilaterale della COPEAM si fonda sulla valorizzazione e lo scambio di professionalità che costituiscono il suo network. L'Associazione promuove progetti di formazione rivolti in particolare ai giovani professionisti dei media del Mediterraneo; coordina coproduzioni internazionali televisive e radiofoniche; organizza incontri su tematiche di attualità; collabora con organismi internazionali (Anna Lindh Foundation, UNESCO, UNHCR, UNAOC, ecc.) per la realizzazione di iniziative su temi di rilevanza globale; si impegna per lo sviluppo di pratiche e politiche di promozione dell'uguaglianza di genere; collabora, nell'ambito di un partenariato permanente, con le unioni EBU - European Broadcasting Union e ASBU – Arab States Broadcasting Union su azioni di cooperazione regionale di lungo termine.

Info: www.copeam.org/

www.facebook.com/Copeam-Conf%C3%A9rence-Permanente-de-lAudiovisuel-M%C3%A9diterran%C3%A9en-127100014015208/

38. LECTIO BOOK

Francesco Panzetti - Maison de la Méditerranée (FAL)

Un libro aperto sembra due campate di un ponte e il ponte collega.

Oggi come in altri giorni si parla essenzialmente di “collegare le persone”, di “collegare le storie” e le “culture”: di farle incontrare e farle dialogare come antidoto ai radicalismi ed ai terrorismi di ogni genere.

Il libro è lo strumento più adatto per ottenere questo risultato perché è un oggetto particolare, è un oggetto che costa poco, che si può trasportare ed è forse lo strumento che ha più cambiato la storia dell'umanità e siccome la storia è fatta di cambiamenti credo che il libro sia sempre chiamato ad essere al centro dell'attenzione dei cambiamenti. Il nostro progetto in questo caso diventa una visione, una visione allargata oltre gli orizzonti classici di una stur-up.

L'obiettivo è:

- aumentare gli scambi internazionali
- aumentare il numero delle traduzioni
- Ridurre il costo dei libri
- Raggiungere le aree marginali
- Digitalizzare e pubblicare i testi antichi
- Aumentare i cataloghi in lingua per i migranti
- Aumentare i cataloghi europei di autori africani e del vicino Oriente

Il libro unisce le persone e per questo i terroristi cercano di distruggere i libri: come per esempio l'Isis con incendi a Mousoul e Palmyra, i Nazisti e così via fino alla distruzione della biblioteca di Alessandria d'Egitto.

Ma perché si distruggono i libri? Perché sono “ponti di conoscenza”.

Info: www.graficaelettronica.it/home.asp?MenuID=1&hl=it

39. GIOVANI E DONNE PER UN'IMPRESA SOLIDALE

Adriana Persia – ARCS (RI)

L'ARCS si occupa essenzialmente di cooperazione allo sviluppo realizzando all'estero la *mission* dell'ARCI: diffondere la cultura nei Paesi terzi cercando di tessere reti di solidarietà locali.

Nei programmi in corso all'estero il termine "cultura" è inteso nella sua accezione più ampia: si va da progetti sulle identità culturali a Cuba alla potabilizzazione dell'acqua in altri paesi e così via.

Nei Paesi della Riva Sud del Mediterraneo si stanno sviluppando progetti che sono in linea con quanto discusso in questi giorni.

In Tunisia vi sono iniziative per lo sviluppo della capacità imprenditoriale delle donne e dei giovani, specialmente per quanto riguarda il turismo sostenibile e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

In Libano - Paese in cui il 50% della popolazione è costituita da rifugiati – vi sono iniziative in favore dei profughi, delle donne svantaggiate, dei giovani siriani e palestinesi.

Molte di queste iniziative possono porsi come esempio di buona pratica per la Rete Italiana ALF .

Info: www.arcsculturesolidali.org/it/home

40. PROGETTO MEDITERRANEA

Dr.ssa Giuliana Rogano – Spray srl – Progetto Mediterranea (FAL)

Il progetto "Mediterranea" è un'iniziativa culturale, scientifica e nautica di relazione tra i popoli del Mediterraneo. È condotta da 48 persone, in navigazione nel mar Mediterraneo dal 2014.

Tre obiettivi principali:

- Culturale, l'incontro con le genti e gli intellettuali del Mediterraneo;
- Scientifico, la ricerca di base lungo le coste del Mediterraneo;
- Nautico, la diffusione della cultura nautica, nata nel Mediterraneo.

Info: www.progettomediterranea.com - www.facebook.com/ProgettoMediterranea

41. LA PAROLA PADRE E KATER I RADES. IL NAUFRAGIO

Georgia Tramacere – Teatro Koreja (RID)

Da sempre (1985) Koreja si rivolge alle giovani generazioni e ad un pubblico popolare, coniugando tradizione e contemporaneità.

La dimensione internazionale è una componente fondamentale della propria identità artistica con uno sguardo privilegiato a Sud - Est e al Mediterraneo. Gli spettacoli di Koreja sono stati presentati in Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Olanda, Slovenia, Croazia, Romania, Serbia, Bosnia, Montenegro, Albania, Grecia, Cipro, Tunisia, Brasile, Iran, Russia, Libano, Canada, Bolivia, Egitto, Turchia, Polonia, Bulgaria, Inghilterra, Danimarca, Malta e Georgia, Armenia, Nagorno Karabakh, Slovacchia, India, Thailandia.

All'interno dei Cantieri Teatrali Koreja di Lecce si svolgono *varie rassegne teatrali per bambini ed adulti e la formazione è una degli elementi più importanti*. Di rilievo anche i progetti indirizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio come il TEATRO DEI LUOGHI FEST.

Koreja è un centro di produzione teatrale riconosciuto dal MIBACT dal 2003.

Info: www.teatrokoreja.it/koreja/home.php - www.facebook.com/cantieriteatralikoreja

Ore 15.00 – 17.00

Analisi e discussione delle prime proposte operative e loro approvazione.

- I partecipanti convergono sulla necessità del passare dallo "STARE INSIEME al FARE INSIEME": ciò implica riconoscere le competenze di tutti ed agire sulla base dei fatti e non delle appartenenze attraverso un'azione corale inclusiva.
- I partecipanti esprimono compiacimento per la presentazione di **41 progetti da parte dei membri della Rete Italiana ALF** dei quali:
 - n.34 presentati da membri aderenti alla "Federazione Anna Lindh Italia Onlus" (FAL).
 - n. 3 presentati da membri aderenti all'associazione RIDE (RID).
 - n. 4 presentati da membri aderenti alla sola Rete Italiana ALF (RI).

- I partecipanti propongono entro il mese di giugno 2017 di elaborare un “Progetto – pilota della Rete Italiana ” sul tema della “**CITTÀ INTERCULTURALE**” che comprenda le specificità esposte dai membri interessati.

Tra le proposte concernenti le tematiche da inserire nel progetto si elencano le seguenti:

- *Creazione di spazi relazionali nelle città destinati al dialogo e ai giovani.*
- *Sostegno alla diffusione di un “Bioterritorio intelligente”.*
- *Recupero delle identità territoriali.*
- *Creazione di “Laboratori di buone pratiche per la formazione dei migranti”.*
- *Iniziativa per i “Giovani in condizioni di disagio”.*
- *Educazione dei giovani alla pace.*
- *Educazione alla religione dell'altro (educazione alla reciprocità).*
- *Recupero e formazione di antichi mestieri.*
- *Formazione migranti e integrazione nelle società accoglienti.*
- *Internazionalizzazione del progetto per renderlo esempio di buona pratica.*
- *Promozione della “Cittadinanza attiva e responsabile”.*
- *Attività per la “Gestione dei conflitti”.*
- *Sostegno all’ “Educazione non formale”.*
- *Valorizzazione delle “Identità collettive”.*
- *Iniziativa per favorire i “Giovani strumento del dialogo nelle città”.*
- *Iniziativa per una nuova “Narrativa positiva dei media nelle città”.*
- *Sostegno all’imprenditorialità giovanile e degli immigrati.*
- *Iniziativa di valorizzazione delle donne quali attori dell’impresa creativa e solidale.*
- *Sostegno alla “Banca del tempo e dinamica dell’accoglienza”.*
- *Promozione di un’ “Editoria sostenibile”.*
- *Diffusione nelle città italiane del “41° Consigliere Comunale” (destinato ai rappresentanti dei migranti)*
- *Sostegno al tema “Isole e identità”.*
- *Implementazione della “Cooperazione territoriale”.*
- *Sostegno per la “Mobilità dei giovani” con il “Passaporto culturale” o “dei talenti”.*
- *Scelta delle città italiane - puntare su due città la cui amministrazione sia disposta a collaborare (co-finanziamento) – da candidare a “Capitali del Dialogo”.*
- *Inclusione sociale: (nord e sud insieme) needs, collaborazione tra pubblico e privato per i servizi alle persone svantaggiate*
<http://www.uia-initiative.eu/en/1st-wave-uia-projects-approved>
- *scelta di una tematica trasversale*
<http://www.enpicbmed.eu/enicbmed-2014-2020/the-eni-cbc-med-programme>
http://www.enpicbmed.eu/sites/default/files/eni_cbc_med_programme_11.07.2016.pdf
- *Inclusione sociale: rapporti tra università e enti.*
- *Dialogo inter-religioso (mostre d'arte)*
- *Accoglienza migranti e accesso ai servizi.*
- *Salute e dialogo inter-religioso (assistenza ai migranti e problematiche connesse).*
- *Determinare un format di “Città interculturale” da esportare indipendentemente dalla scelta delle singole città.*
- *Creare un partenariato di base per italiani e stranieri.*
- *Realizzazione di un database di partner stranieri con i quali si è lavorato bene.*

Analisi e discussione della “Dichiarazione finale”

La Dichiarazione finale è stata analizzata punto per punto dall’Assemblea Generale raccogliendo le osservazioni ed i suggerimenti dei presenti.

A conclusione dei lavori un gruppo di membri composto da Irene Capozzi, Adriana Persia, Marco Tosto, Maria Pia Balducci, Paola Bovier ed Armando Bernardini hanno raccolto le ultime osservazioni e stilato il testo definitivo.

Per dettagli guardare il video:

<https://www.youtube.com/watch?v=qpg-i4ZaHaw&feature=youtu.be>

Successivamente il testo è stato inviato al coordinatore del CdP Roberto Russo che ha provveduto a raccogliere le ulteriori osservazioni e/o integrazioni (come quelle inviate da Enrico Molinaro successivamente) giungendo al testo definitivo approvato che alla presente si allega (**sub."A"**).

Conclusioni finali operative

L'Assemblea Generale concorda sui seguenti punti:

- Invio entro il 30.11.2016 - da parte del capofila - del Verbale dei lavori delle 3 giornate (9,10 e 11 novembre 2016) con la sintesi dei 41 progetti presentati ed il dettaglio degli interventi (se possibile anche con link ai video realizzati) in modo da avere un elenco chiaro delle proposte e delle competenze di ciascuno al fine di agevolare scambi e sinergie.
- Richiesta del capofila - entro il 30.11.2016 - ai membri della Rete Italiana di una nota di 10 righe sulla base dell'esperienza, partnership, capacità e proposta di partecipazione di ciascuno.
- Creazione di due gruppi FB dal titolo "LA CITTÀ INTERCULTURALE" e "MALTA-ITALIA: PER LA CITTÀ INTERCULTURALE".
- Richiesta alla "Federazione Anna Lindh Italia Onlus" della bozza del progetto "La Città interculturale".
- Richiesta al Gruppo di lavoro "Giovani, donne e migranti" di completare il lavoro iniziato con la riunione del 10 e 11.11.2016.

Alle ore 17 e 30 si sono chiusi i lavori dell'Assemblea Generale e dello sviluppo di capacità della Rete Italiana ALF.

Il Rapporteur

Prof. don Mario Maritano

Mario Maritano
